

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico  
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

Ex OPCM 9 luglio 2010, n.3886, art.1

presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile

Via G. Abela, 5 – Palermo

**DECRETO COMMISSARIALE n.02 del 23 novembre 2010****IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

**VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

**VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, art. 1- comma 2, in base al quale, al fine di accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsto nell’Accordo di programma sopra citato, il Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, provvede in qualità di soggetto attuatore del Commissario delegato – Presidente della Regione Siciliana utilizzando le risorse finanziarie assegnate dal medesimo Accordo di programma fino alla concorrenza della quota nazionale con i poteri di cui all’art. 5 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 e, nel rispetto di quanto previsto dal sopraccitato art. 17, per la quota residua;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2010, con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, l'ing. Santi Muscarà è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i procedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

**CONSIDERATE** le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 16 /07/2010;

**VISTA** la legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo coordinato con le leggi regionali di modifica, sostituzioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii. ;

**VISTO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordi di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice **PA 157 A**, riguardante l'esecuzione di "Opere di consolidamento contrada Renella (strada comunale "circonvallazione nord-Parco urbano"), per un importo di € 500.000,00 complessivamente;

**VISTO** il progetto esecutivo, trasmesso dal comune di Valledolmo con nota prot. 14264 del 07 ottobre 2010, relativo all'intervento suddetto e riguardante le "Opere di consolidamento contrada Renella (strada comunale "circonvallazione nord-Parco urbano"), per un importo totale di € 500.000,00 distinto tra le varie voci di spesa come previsto nel relativo quadro economico riportato di seguito:

A. Importo dei lavori ed oneri di sicurezza oggetto d'appalto

1. Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 336.183,43
2. <u>Importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso</u>	<u>€ 15.914,84</u>

Importo dei lavori ed oneri di sicurezza oggetto d'appalto € 352.098,27

B. Somme a disposizione dell'Amministrazione

a. Incentivi per progettazione (ex art.18 L.109/94 )	€ 7.041,97
b. Attività di consulenza e supporto	€ 22.496,21
c. accertamento e indagini	€ 16.380,00
d. Pubblicità di gara (ex art.29 L.109/94)	€ 7.000,00
e. Imprevisti e accantonamento art. 26 L.109/94	€ 8.687,09
f. per IVA sui lavori 20%	€ 70.419,65
g. collaudo tecnico amministrativo e statico compreso IVA	€ 5.876,81
h. Spese per attività di supporto e funzionamento Struttura <u>Commissariale (ex art. 17 DPR 554/99)</u>	<u>€ 10.000,00</u>

Totale somme a disposizione € 147.901,73

**IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO** € **500.000,00**

**VISTA** la relazione istruttoria del 27 settembre 2010, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, ha approvato in linea tecnica il progetto suddetto con il quadro economico sopra specificato, ai sensi dell'art. 7-bis della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo coordinato con le vigenti leggi regionali di modifica, sostituzioni ed integrazioni in materia;

**VISTO** il verbale di validazione del progetto suddetto, reso il 27 settembre 2010 dal Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento sui LL.PP. di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Municipale n 143 del 15 novembre 2010, con la quale il Comune di Valledolmo ha approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo delle "Opere di consolidamento contrada Renella (strada comunale "circonvallazione nord-Parco urbano"), per un importo totale di € **500.000,00** di cui € 352.098,27 oggetto d'appalto, distinti in € 336.183,43 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 15.914,84 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 147.901,73 per somme a disposizione dell'amministrazione, identificato con il CUP **F 37F10000010002;**

**VISTO** che, ai sensi del citato art. 1, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, per la realizzazione degli interventi individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto con la lettera A, il Commissario Straordinario Delegato provvede a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma fino alla concorrenza della quota nazionale messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al "COMM STRAORD DEL – OPCM 3886/10";



**VISTO** il rapporto istruttorio del 23/11/2010, con il quale si è ritenuto che il progetto di che trattasi sia meritevole di finanziamento;

**VISTA** la convenzione sottoscritta in data 17 novembre 2010 tra il Commissario Straordinario Delegato ed il rappresentante legale del Comune di Valledolmo, con la quale sono stati regolati i rapporti reciproci inerenti alla realizzazione dell'intervento suddetto e lo stesso Comune di Valledolmo si è fatto carico dell'espletamento delle relative funzioni tecnico – amministrative, assumendo altresì a proprio carico ogni e qualsiasi maggiore onere, eccedente il finanziamento, che si rendesse eventualmente necessario per l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo da esso medesimo approvato con la citata deliberazione G.M. n. 143 del 15 novembre 2010;

**RAVVISATA** la necessità e l'urgenza di procedere al finanziamento della somma di € **500.000,00** necessaria per la realizzazione dell'intervento di che trattasi;



Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

### **Articolo 2**

Nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa, è finanziato il progetto esecutivo relativo alle

“Opere di consolidamento contrada Renella (strada comunale “circonvallazione nord-Parco urbano”)", individuato con il codice di identificazione **PA 157 A** nell'allegato 1 al medesimo Accordo di Programma sopra citato, per un importo di € **500.000,00** complessivamente, di cui € 352.098,27 oggetto d'appalto, distinti in € 336.183,43 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 15.914,84 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 147.901,73 per somme a disposizione dell'amministrazione, con il seguente quadro economico:

A. Importo dei lavori ed oneri di sicurezza oggetto d'appalto

1. Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 336.183,43
<u>2. Importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso</u>	<u>€ 15.914,84</u>
Importo dei lavori ed oneri di sicurezza oggetto d'appalto	€ 352.098,27

B. Somme a disposizione dell'Amministrazione

a. Incentivi per progettazione (ex art.18 L.109/94 )	€ 7.041,97
b. Attività di consulenza e supporto	€ 22.496,21
c. accertamento e indagini	€ 16.380,00
d. Pubblicità di gara (ex art.29 L.109/94)	€ 7.000,00
e. Imprevisti e accantonamento art. 26 L.109/94	€ 8.687,09
f. per IVA sui lavori 20%	€ 70.419,65
g. collaudo tecnico amministrativo e statico compreso IVA	€ 5.876,81
h. Spese per attività di supporto e funzionamento Struttura Commissariale (ex art. 17 DPR 554/99)	<u>€ 10.000,00</u>

Totale somme a disposizione € 147.901,73

**IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO** € **500.000,00**

### Articolo 3

Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per la realizzazione dell'opera, di cui all'art. 2 del presente decreto, stimata in € **500.000,00** complessivamente, si provvede a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma fino alla concorrenza della quota nazionale messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia

#### Articolo 4

All'impegno della spesa si provvederà, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata da parte del comune di Valledolmo, con successivo decreto, con il quale si procederà a rideterminare l'importo di tale impegno in relazione agli esiti di gara.

Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo dell'IVA relativa) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità del Comune di Valledolmo.

Le somme impegnate per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, di cui al decreto che sarà emesso ai sensi del comma 1 del presente articolo, saranno erogate direttamente agli aventi diritto, previa presentazione da parte del Comune di Valledolmo della documentazione giustificativa necessaria all'emissione del titolo di spesa.

#### Articolo 5

Il Comune di Valledolmo garantisce la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuto al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi.

Al Comune di Valledolmo è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera, che deve avvenire nel pieno rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione delle opere.

In particolare il comune di Valledolmo si impegna a provvedere all'indizione della gara d'appalto entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica del decreto di finanziamento, pena la revoca del finanziamento stesso.

E' fatto obbligo al Comune di Valledolmo, nella qualità di Amministrazione appaltante, di rispettare le disposizioni tutte di Leggi e/o di Regolamenti, Direttive comunitarie e disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso nonché delle politiche comunitarie, in quanto vigenti ed applicabili all'opera oggetto del presente decreto, in particolare, in materia di regole di concorrenza, trasparenza e pubblicità, esperimento ed aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente nonché di garantire che le azioni procederanno conformemente agli obiettivi previsti.

Nell'adempimento delle attività e nell'esecuzione dei lavori inerenti la realizzazione dell'intervento oggetto del presente decreto, il Comune di Valledolmo deve riservare una particolare attenzione ai temi della sicurezza ed assumere, in collaborazione con i soggetti istituzionalmente interessati, tutte le iniziative necessarie al fine di assicurare una piena trasparenza degli atti e/o provvedimenti adottati e di garantirne il controllo della legalità, contrastando il rischio di infiltrazioni criminali, nelle procedure di appalto e nella realizzazione delle opere relative all'intervento suddetto, per cui

deve promuovere adeguate azioni di natura amministrativa, quali strumenti efficaci di deterrenza preventiva di eventuali comportamenti illeciti, aderendo in tale ottica al disposto dell'Accordo di Programma Quadro, "*Carlo Alberto dalla Chiesa*", stipulato in data 30 settembre 2004 tra il Ministero dell'Interno, la Regione Siciliana gli Uffici Territoriali del Governo presenti sul territorio siciliano, l'INAIL e l'INPS, ed "*avente lo scopo di contribuire ad una azione di prevenzione rivolta a garantire permanentemente il miglioramento delle condizioni di convivenza civile e di sicurezza dei cittadini, nonché a favorire la collaborazione nella lotta alla criminalità nel territorio regionale, stimolando, altresì, l'azione delle Amministrazioni locali su politiche integrate di governo della sicurezza, con particolare riferimento alla coesione sociale ed alla diffusione della legalità*".

Pertanto, negli atti di gara dovrà essere espressamente inserita la clausola di adesione al Protocollo di Legalità "*Carlo Alberto Dalla Chiesa*" e, in particolare, a riguardo dell'esperimento della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori relativi, al fine di assicurare lo scrupoloso rispetto di quanto è disposto nel predetto Protocollo di Legalità "*Carlo Alberto Dalla Chiesa*" e delle prescrizioni di cautela dettate dalla normativa antimafia, di cui al D.P.R. n. 252/1998, allo scopo, quindi, di contrastare eventuali tentativi di turbativa d'asta ed a garanzia della massima legalità e trasparenza nell'affidamento dei lavori e forniture inerenti la realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma citato in premessa, nel bando e negli atti relativi all'appalto di tali lavori e forniture devono essere espressamente inserite e richieste le clausole di autotutela, finalizzate a prevenire i fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di concorrenza "*sostanziale*" e trasparenza, di cui al medesimo Protocollo di Legalità, che, quindi, deve essere espressamente richiamato e formare parte integrante del contratto di appalto.

Per l'esperimento delle procedure di appalto sopra dette si fa riferimento espressamente alle norme ed ai criteri della Legge 11 febbraio 1994 n. 109, nel testo coordinato con le vigenti leggi regionali di modifica, sostituzione ed integrazione, nonché alle normative vigenti ed a quelle che nel frattempo entreranno in vigore nelle materie d'interesse in relazione all'appalto e realizzazione dell'intervento oggetto del presente decreto.

#### **Articolo 6**

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà il comune di Valledolmo dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale, della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

### **Articolo 7**

Tutte le somme previste nel quadro economico per oneri tecnici compensi professionali sono da considerarsi presuntive ed a puro titolo di impegno preventivo di spesa; in tal senso l'Amministrazione si riserva di riconoscere le suddette somme, a seguito di presentazione di parcella regolarmente vistata dal competente Ordine professionale, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

### **Articolo 8**

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio finanziario del Commissario Straordinario Delegato, per la relativa registrazione.

Il Commissario Straordinario Delegato

*(Ing. Santi Muscarà)*

